

stian, nel numero di beati per la Divina Maestà esser stà colocato. Poi disse: « Signori eccellentissimi! Vui se' stà chiamadi per far provision dil modo di la eletion dil Doxe futuro, pregando el nostro Signor Dio e la soa Madre Verzene Maria et lo Evangelista missier San Marco che ne inspiri a elezer uno bon doxe di questa Republica, e che atendi a far governar lo erario publico come fese missier Nicolò Marzello », con altre parole, persuadendo a tutti a non far eletion quelli saranno di electori si non di uno Doxe che sia bon per questa terra; con tal parole messe fin a la oration sua.

Da poi andò in renga Zuan Batista di Vielmi, et lexe li ordeni che meteano li Consieri et Cai di XL d'acordo di la eletion secondo il consueto, excepto una reformation di uno capitolo dil balotar in li 41 el Doxe come dirò di soto; el qual capitolo fo lecto in fine di la pređita scrittura solita metersi al tempo di tal eletion, la copia di la qual sarà scripta qui di soto, *videlicet* voleano tutti fosseno balotati, e chi ha più balote pasando 24 sia rimasto; quelli veramente che venisseno a tante a tante siano rebalotadi; et chi haverà più ballote passando, ovvero non, sia rimasto Doxe etc., e si baloti con tanti bolsi, *ut in eo*.

Et lo Marin Sanudo, mosso da debito di conscientia, andai in renga et contradixi a questo novo modo. Da poi fato un bel exordio, dissi che questa election in 3 modi per li tempi pasadi era stà mutata; et prima, che dil 1172, fo electi 11, quali dovesseno elezer il Doxe, et fo electo missier Sebastian Ziani. Poi dil 1178, fo in chiesa di San Marco electi 4 probi viri, quali elezeno 40 et questi 40 elezese il Doxe; la qual parte durò fin 1249, et fo electi, 1178 missier Aureo Mastropiero, 1192 missier Rigo Dandolo, 1205 missier Piero Ziani, et dil 1229 in li 40 hessendo venuti a tante a tante missier Giacomo Tiepolo et missier Marin Dandolo, et balotato più volte, sempre erano di balote conforme. *Unde* fu terminà tra loro butar le tessere, et toè a missier Giacomo Tiepolo e fo publicà Doxe. Poi dil 1249, fo in la coretion dil Doxe terminà dar numero dispar, *videlicet* 41, e che per la più parte si elezese il Doxe e fo electo missier Marin Morexini. Et poi fo terminà che il Doxe da esser electo in li 41 non podesse aver meno di ballote 25, e fo ben facto per molti rispetti, laudando le deliberation di nostri progenitori; et che zà anni 230 e più si à electo Doxe soto questa forma etc. Al presente vien messo nova creation di 41, *videlicet* tutti siano balotadi, et questo lauda, ma che venendo doi o più a tante a tante

pasando il numero di 24, questi siano rebalotadi et chi di loro averà più balote se intendi rimaso; et sopra questo dissi non mi piaceva per il sentimento mio tal opinion, et che non mi piaceva che il Doxe capo di la nostra Republica fusse electo in la seconda ballotation con manco di 25 ballote, come à voluto sempre i nostri progenitori. Per molti rispetti, non è bona tal parte, et che meglio saria star su le cose vecchie; et pur volendo si baloti tutti, riconzar la parte. Et veni zoso.

Andò in renga un certo mato sier Francesco Morexini qu. sier Piero, ditto *Squatarin*, qual non sa quello che 'l dica; pur che 'l mi contradiga, li par aver fato assai.

Poi andò in renga sier Francesco Bolani, fo Avogador di Comun, qu. sier Candian, laudando l'opinion mia; et reelecta la parte di Consieri e Cai di XL, tornò in renga cridando è pessima e dolorosa opinion questa.

Unde, cinque Consieri, excepto sier Antonio Justinian dotor et sier Piero Gradenigo Cao di XL, con li 5 Consieri et sier Ferigo Michiel con sier Antonio Justinian dotor messeno star su quello si osservava prima, *videlicet* chi havesse prima 25 balote fusse romaso. *Unde*, volendo mandar queste opinion, sier Michiel Trivixan, fo Avogador di Comun, qu. sier Andrea, andò in renga, et licet fusse stà mandà le parte, la Signoria fu contenta el parlasse. El qual disse la Signoria doveria esser venuta in renga a dir l'opinion di la soa parte, e non aver consultato tre zorni di meter a un modo, et poi per una renga fata mutarsi e conzar la parte, et si doveria far li Corectori prima ozi et poi tratar questa materia, perchè sempre li Consieri e Cai di XL pol meter tal parte avanti si intra el 41. Et venuto zoso, sier Ferigo Michiel, Cao di XL, li parse star su la prima opinion, che in caso di reballotation, chi havesse più balote fusse rimasto Doxe. Et cussi andò 3 parte: la prima di l'Erizo e altri Consieri e Cao di XL; la seconda sier Antonio Justinian non innovar alcuna cossa; la terza di sier Ferigo Michiel, Cao di XL. Fo 12 non sinceri, 4 di no, 263 dil Justinian, 528 di l'Erizo e altri nominadi, 973 dil Michiel, Cao di XL, et questa fu presa. Sichè eramo a Consejo in tutto numero 1780; *tamen* è pochi a quelli poteano venir senza loro discomodità. Et al tempo di la creation di missier Leonardo Loredan doxe, dil 1501, fo *solum* 1222 di sì, 37 di no, *ergo* semo acresuti da 20 anni in qua 600 in zerea a Consejo. Hor presa la dita parte, ch'è stà la pezor, per mia opinion, si chiamò li banchi a capello per far eletion, per 4 242*